presiedere, mi preoccupai dello stato in cui si trovavano le cose, in ordine ai lavori di Castelcapuano, e constatai l'esistenza di una questione non facile alla quale si riferisce il disegno di legge oggi presentato all'approvazione del Parlamento, in seguito ad una proposta di transazione concordata dall'Avvocatura erariale per incarico del Ministero. Trovai non ancora dati in appalto i lavori del secondo lotto, e mi adoperai ad affrettarne la concessione. Tutto questo, evidentemente, provvedeva alla soluzione delle questioni pendenti, nel modo che si poteva migliore nell'interesse della pubblica amministrazione, assicurando l'esecuzione di opere già prestabilite. Nulla dirò in merito a questo disegno di legge, poichè nè la Commissione parlamentare, nè gli oratori che hanno preso parte alla discussione hanno mosso obiezioni al disegno di legge.

Debbo però dire alcune parole, in ordine al voto espresso dalla Commissione, e con essa, dagli onorevoli Magliani e Gianturco, circa il completamento dei lavori. Io mi sono convinto, dall'esame di tutti i precedenti e dalla visita personalmente fatta nei locali di Castelcapuano, della necessità di provvedere al completamento delle opere, affinchè questo storico palazzo possa rispondere in modo conveniente e decoroso agli scopi ai quali è deslinato. Non ho quindi difficoltà alcuna di assicurare l'onorevole Commissione, che mi farò premura di fare studiare un progetto diretto a provvedere a questo completamento, sulla base della maggiore parsimonia, come opportunamente la Commissione ha ricordato, e che deve essere adoperata, in tutte le opere alle quali provvede lo Stato come norma costante ed assoluta.

Non posso però prendere l'impegno al quale l'onorevole Commissione m'invita con l'ordine del giorno proposto per mezzo del suo presidente: ordine del giorno col quale si chiede l'impegno di inscrivere nel bilancio 1899-900 una metà della somma che sarà necessaria affinchè il progetto di completamento sia eseguito. Per questo punto debbo naturalmente riservarmi: perchè il progetto non è pronto e non è nota la spesa corrispondente; ed io, per ciò che ha tratto alla spesa, dovrò prendere gli opportuni accordi col mio collega il ministro del tesoro.

Accetto quindi il voto della Commissione nella sua parte sostanziale, di fare eseguire cioè questo progetto: e dopo l'esecuzione di esso, saranno presi quei provvedimenti necessari a raggiungere lo scopo che abbiamo di mira. Dopo ciò, io prego l'onorevole presidente della Commissione di non insistere nell'ordine del giorno, e di voler prendere atto delle mie dichiarazioni.

Materi, *presidente della Commissione*. Dopo le esplicite dichiarazioni dell'onorevole ministro che suonano per noi affidamento che si farà eseguire il completo studio, e che si destineranno ai lavori di Castel Capuano le disponibilità dell'attuale bilancio, la Commissione ritira il suo ordine del giorno.

Magliani. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Magliani. Come ha testè detto l'onorevole Gianturco, la permanenza della sede della giustizia nell'istituto di Belle Arti è intollerabile.

Ora l'onorevole ministro ha omesso di rispondere ad una interrogazione che io gli avevo mossa, e che sopra tutte mi premeva: se cioè egli credesse di dare le disposizioni opportune affinchè fino da ora una gran parte degli uffici giudiziari fossero trasportati in Castel Capuano dove parecchi locali, come la Commissione stessa ha riconosciuto, sono già pronti. Mentre si faranno gli studi che l'onorevole ministro ha promessi, e che speriamo non vadano alle calende greche come purtroppo è avvenuto in altri casi, sarebbe bene che egli non tardasse a provvedere al parziale trasferimento di quegli uffici nello storico Palazzo, e che ne desse fin d'ora qualche affidamento. Ciò, ne sono certo, avvantaggerebbe assai non solo la grande massa degli avvocati, degl'impiegati e degli uscieri, non solo il decoro della magistratura ridotta ad amministrare la giustizia tra le angustie peggiori che immaginar si possano; ma anche le condizioni economiche di quella vasta parte di Napoli, che si chiama Sezione Vicaria e risponde alle più nobili tradizioni!

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro guardasigilli.

Finocchiaro-Aprile, *ministro guardasigilli*. La questione della destinazione di una parte degli uffici giudiziari nei locali già restaurati di Castel Capuano, alla quale ha accennato l'onorevole Magliani, fu sollevata quando, nello scorso ottobre, io visitai quel palazzo: ma in quell'occasione notai come fra i membri stessi della curia si disputasse intorno al modo più